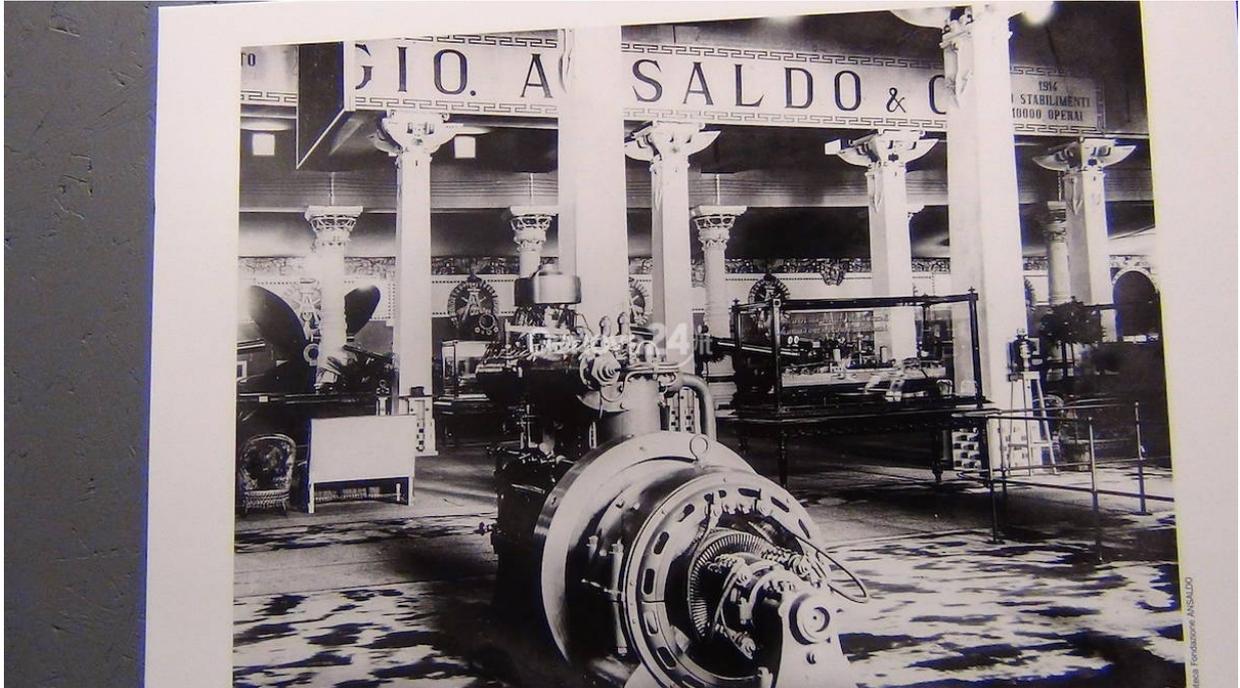


## Fondazione celebra con un webinar il 40esimo anniversario dell'apertura degli archivi

di **Redazione**

23 Maggio 2020 - 11:29



**Genova.** Fondazione Ansaldo festeggia oggi, 23 Maggio, il quarantennale dalla prima apertura al pubblico dei propri archivi, custoditi presso la sede di Villa Cattaneo dell'Olmo (Genova), che cade nel ventesimo anniversario dalla sua costituzione, avvenuta il 18 Febbraio 2000, che sancì il passaggio dall'Archivio Storico Ansaldo all'odierna Fondazione Ansaldo. Per

celebrare l'importante traguardo e per porgere i propri saluti e ringraziamenti a S.E. Rev.ma Cardinale Angelo Bagnasco, Amministratore Apostolico dell'Arcidiocesi di Genova, Fondazione Ansaldo ha tenuto questa mattina un incontro in modalità webinar, a cui hanno preso parte i soci Fondatori.

Durante l'incontro, moderato dal Massimo Minella, vicecapo redattore dell'edizione genovese di Repubblica, hanno preso la parola - dopo i saluti di benvenuto formulati da Raffaella Luglini, Presidente della Fondazione - Alessandro Profumo, Amministratore Delegato di Leonardo Spa, Giuseppe Zampini, Presidente di Confindustria Liguria, Marco Bucci, Sindaco di Genova, Giovanni Toti, Presidente della Regione Liguria e S.E. Rev.ma Cardinale Angelo Bagnasco.

Erano inoltre presenti, oltre ad altri importanti stakeholder, i soci sostenitori della Fondazione: MIBACT; Camera di Commercio di Genova; Confindustria Genova; Compagnia di San Paolo; Ansaldo Energia; Rina; Hitachi Rail; San Giorgio Seigen; Costa Edutainment; AMTGenova e Carmagnani.

Nel suo intervento Il dott. Profumo ha ricordato la rilevanza economico-industriale del Gruppo Leonardo in Liguria e ha confermato "... l'impegno di Leonardo Spa su Genova con

investimenti importanti su temi di innovazione di frontiera tecnologica digitale quali il centro servizi Galileo e i Leonardo Labs ...”.

L’ing. Zampini ha sottolineato quanto “... sia ancora più importante oggi alla luce dell’emergenza

conservare la memoria di un passato d’impresa quale quello custodito dalla Fondazione Ansaldo per

progettare il futuro dove il lavoro e fare impresa saranno temi centrali per il rilancio ...”.

Il Sindaco Bucci ha evidenziato quanto nella fase di rilancio sia strategico investire in progettualità di interesse e a beneficio del territorio genovese e delle sue comunità menzionando in particolare “... il ruolo della Fondazione Ansaldo quale catalizzatore e luogo di

incontro per lo sviluppo di iniziative pubblico-privato per la riqualificazione industriale della Val Polcevera ...”.

Il Presidente Toti ha toccato il tema del Nuovo Ponte quale esempio del saper fare e fare bene aggiungendo quanto sia necessario per la Liguria e per Genova “... Il ruolo e l’impegno

di Leonardo Spa sul territorio e quello della Fondazione Ansaldo con la sua memoria storica di tanti

esempi del saper fare e fare bene ...”.

S.E. il Cardinale Bagnasco Arcivescovo di Genova ha concluso gli interventi ringraziando la Fondazione e i Soci. Inoltre il Cardinale si è soffermato sulla portata e sul significato della costante vicinanza della Chiesa Genovese verso il mondo del lavoro, sui principi ispiratori e sulle linee operative di tale vicinanza. Infine ha espresso l’auspicio che la Fondazione Ansaldo sia sempre luogo di incontro e confronto per costruire un Bene comune che metta al centro la persona e il lavoro.

La versione integrale del webinar è visibile sul sito [www.fondazioneansaldo.it](http://www.fondazioneansaldo.it) e sui canali You Tube, Facebook e LinkedIn della Fondazione.

Fondazione Ansaldo è un’istituzione che si colloca idealmente tra il mondo dell’impresa e quello

della cultura ed è custode di un patrimonio di memoria storico-industriale di rilevanza nazionale

che consta di oltre 15 km lineare di documentazione, più di 800.000 fotografie, circa 5.300 filmati

in originale e 300 ore di testimonianze orali.

L’impegno della Fondazione è rivolto a temi connessi all’economia all’impresa e al lavoro nel

convincimento che progresso civile e sviluppo economico possano generare quel rapporto sinergico capace di accrescere la competitività delle imprese e insieme contribuire alla qualità della vita delle comunità e alle attrattività dei loro territori. A tale scopo la Fondazione si propone anche quale catalizzatore e luogo di incontro per lo sviluppo di iniziative con gli stakeholder istituzionali e privati presenti sul territorio allo scopo di favorire quelle sinergie necessarie al perseguimento degli obiettivi di qualità della vita attrattività e competitività.

Un impegno particolare è inoltre rivolto alle giovani generazioni con iniziative che consentano

---

agli studenti di scoprire e comprendere il passato industriale e sociale di una città che ha dato molto e continua a dare non soltanto al territorio ligure ma alla nazione.